

**Correlazione con altre schede** Q1-Q10, Q12, Q14, P1

**Consolidamento in strumenti** Piano direttore cantonale, Piano regolatore, PAB

**Per saperne di più** [www.agriticino.ch](http://www.agriticino.ch)  
[www.bio-suisse.ch](http://www.bio-suisse.ch)  
[www.agroscope.admin.ch](http://www.agroscope.admin.ch)

**Cartografie, elaborati grafici e/o fotografie** Fotografie colline vignate di Gnosca e zona agricola di Giubiasco © LAND Suisse



Le superfici agricole della regione sono divise tra quelle sul fondovalle, dedicate soprattutto a colture intensive e legate al Piano di Magadino, e quelle sui versanti montani, dedicate in particolare a vigneti, prati da sfalcio e pascoli. L'integrazione di queste zone nelle aree residenziali è visibile in diversi quartieri e, anche se questo non è sempre sinonimo di qualità paesaggistica, in molti casi, come ad esempio a Moleno, nel nucleo di Preonzo e in parte nel quartiere di Sementina, è percepibile un netto miglioramento della stessa, soprattutto quando le aree agricole penetrano nel tessuto storico dell'abitato.

**Sfide**

### Progetti di valorizzazione del paesaggio attraverso l'agricoltura

Si propone uno studio per determinare il grado di valore paesaggistico delle colture in relazione all'ambiente circostante in modo da valorizzare le potenzialità di entrambi. È da incentivare la messa a dimora di paesaggi seminaturali quali siepi, maggesi fioriti o prati estensivi, che grazie al loro valore contribuiscono alla biodiversità, stimolano gli organismi ausiliari e gli impollinatori, regolano il regime idrico e ostacolano l'erosione del suolo, garantendo allo stesso tempo una qualità paesaggistica di spessore, contrastando la tipica monocultura. Oggigiorno le grandi superfici agricole in pianura sono indirizzate verso una produzione intensiva. Delle regole per la densificazione agricola potrebbero aiutare, limitando, indirizzando e concentrando le costruzioni in luoghi strategici. Di grande importanza è anche il tema dell'accessibilità alle zone agricole da parte della popolazione, nel rispetto del lavoro dei coltivatori diretti. La possibilità di una piacevole percorrenza da parte di ciclisti e pedoni aumenterebbe allo stesso tempo l'interesse e la sensibilità della stessa per le superfici coltivabili, già parte fondamentale del paesaggio della regione.

**Strategie d'azione**

### Utilizzo di tecniche agricole alternative

L'utilizzo di tecniche alternative assicura la produzione e la qualità annua necessaria, mantenendo un basso impatto ambientale. Si potrebbe pensare di legare le tecniche agricole alternative con l'ambiente circostante, per esempio favorendo l'utilizzo dell'agroselvicoltura nei pressi di ambienti boschivi, per "sfumare" il bosco e farlo compenetrare con la coltura agricola; questo particolare metodo presenta inoltre un grande potenziale per la protezione dell'ambiente e l'adattamento al cambiamento climatico. L'utilizzo di tecniche quali la permacultura, soprattutto in ambientazioni più legate a ristretti spazi urbani, favorirebbe dal canto suo l'aumento della biodiversità e sarebbe allo stesso tempo luogo didattico e culturale per chiunque ne fosse interessato. Allo stesso modo la produzione di specie iscritte in liste come quella di ProSpecieRara contribuirebbero alla salvaguardia di una cultura storica della regione, oltre a contrastare le specie alloctone, migliorare la biodiversità e aumentare il potenziale economico della produzione locale, nel segno di un'alimentazione sana, variata e a chilometro zero.

Sigla	Nome	Descrizione	Studio	Zona pianif. Variante	Progetto	Esecuzione
<b>P5.1</b>	<b>Zone agricole</b>	Preservare la funzione paesaggistica delle aree agricole. In particolare per i quartieri di Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Moleno, Preonzo e Sementina.	A	B		
<b>P5.2</b>	<b>Colline vignate</b>	Preservare le aree collinari dalla sovraedificazione e valorizzare i vigneti terrazzati con forte valenza identitaria del paesaggio. In particolare per i quartieri di Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Monte Carasso, Preonzo e Sementina.	A	(A) (B)		

### Priorità d'intervento

A 2021 - 2027 B 2027 - 2031 C 2031 - 2040